

Table with subscription rates: In the U. S., per year \$2.00, per six months \$1.25, per three months \$0.75.

COMMERCIAL ADVERTISEMENTS

Table with advertising rates: Less than 50 inches, per inch by column \$1.00, Contract for 100 \$0.75.

Reading Matter

In first page, per square line \$0.30, In all other pages, per square line \$0.15

AMUSEMENTS

Theatres, Concerts, etc., per inch by column, each insertion \$1.00

Reading Matter

Theatres, Concerts, etc., in first page, per square line, each insertion \$0.25

POLITICAL ADVERTISEMENTS

States made on application

All fake advertisements positively refused

STATEMENT

Of the Ownership, Management, Circulation, etc., required by the Act of Congress of August 24, 1912.

Of "La Libera Parola" published weekly at Philadelphia, Pa., October 1st, 1919.

State of Pennsylvania

County of Philadelphia: SS.

Before me, a Notary Public in and for the State and County aforesaid, personally appeared A. Giuseppe Di Silvestro, who, having been duly sworn according to law, deposes and says that he is the Editor and Publisher of the "La Libera Parola" and that the following is, to the best of his knowledge and belief, a true statement of the aforesaid publication for the date shown in the above caption, required by the Act of August 24, 1912 embodied in section 443, Postal Laws, and Regulations, printed on the reverse of this form, to wit:

1. That the name and addresses of the publisher, editor, managing editor and business manager is: A. Giuseppe Di Silvestro, Post-office address, 1626 S. Broad street.

2. That the owner is A. Giuseppe Di Silvestro, 1626 S. Broad street.

3. That there are no bondholders, mortgages, and other security holders owning or holding 1 per cent or more of total amount of bonds, mortgage or other securities.

A. Giuseppe Di Silvestro, Editor and Publishers.

Sworn to and subscribed before me this 30th day of September, 1919.

Giovanni Falcina, Notary Public

Commission Expires February, 1923.

Commenti al Comizio di protesta pro Pieri e Bobba

Domenica, 28 Settembre, ebbe luogo, alla New Garriek Hall, il comizio di protesta indetto dal comitato pro Pieri e Bobba.

Diciamo subito: la colonia non ripose come avrebbe dovuto rispondere in questa circostanza.

Il comitato di Philadelphia aveva escogitato tutti i mezzi per rendere popolare questo tristissimo caso di ingiustizia, che tanto appassiona le comunità di altri luoghi. I suoi componenti avevano fatto appello a tutti i gruppi coloniali, niuno escluso; le società operaie, quelle di M. S., gli Ordini F. D. I., i singoli individui, tutti erano stati invitati; vi avevano avuto diritto di cittadinanza, poiché gli iniziatori dell'agitazione non hanno voluto crear di essa un monopolio esclusivo di un singolo gruppo politico, poiché i colpiti appartengono alla grande famiglia dei lavoratori italiani, ed ogni componente di essa ha il diritto di espletare le sue attività in pro' dei colpiti, senza far dedizione alcuna dei suoi principi, politici o religiosi.

Non fummo fraintesi di certo poiché lo spiegammo esaurientemente nei nostri appelli, sia per mezzo di circolari distribuite per ogni dove, sia per mezzo della stampa coloniale a cui giustamente dobbiamo riconoscere il merito di aver dato ad essi larga ospitalità, sia a mezzo dei nostri rappresentanti, che in molte sedute delle società si recarono a propagandare il caso in merito.

Non fummo fraintesi, poiché le adesioni vennero numerose e le contribuzioni si raccolsero e si vanno raccogliendo con una certa larghezza.

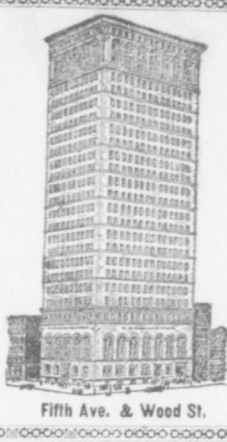
Purtuttavia al comizio di protesta dove si doveva dimostrare all'autorità competente, che la massa italiana di Philadelphia era solidale con le altre città nel reclamare il basta a certi metodi di procedura inquisitoriale e che è vigile a tutelare gli interessi dei suoi componenti, essa in gran parte mancò.

Perché si tenne lontana la massa proprio quando era tanto necessario di mettere in atto ciò che a parole e con altri mezzi aveva dimostrato di aver compreso?

Non vogliamo ingolfarci in un'analisi che ci porterebbe più in là di dove ci siamo proposti di andare ed anche perché non è nel nostro compito fare ciò. Non abbiamo velleità.

Facciamo una constatazione e ne tiriamo una deduzione:

Gli operai italiani di Philadelphia che pro dimostrano tanta sensibilità in certi casi di solidarietà operaia, non trovano poi il tempo materiale per dedicarsi a tradurre in atto ciò che fortunatamente sentono nell'animo, perché quel tempo viene ad essi tolto dalle tante iniziative di carattere meno importante, meno rispondente ai loro interessi operai che sorgono nelle innumerevoli società di mutuo soccorso et similia e che usando dall'orbita in cui nacquerò, per le mire di molti opportunisti, invadono i campi che a disagio vi si muovono danneggiando i loro interessi e quelli degli individui che per uno spirito sbagliato di disciplina, li seguono.



PRIMA BANCA NAZIONALE A PITTSBURGH (First National Bank at Pittsburgh, Pa.)

CAPITALE E SOPRAVANZO \$ 5 MILIONI Ispezionata dal Governo

Vaglia Postali e Telegrafici al miglior cambio della giornata. - Servizio diretto col Ministero per depositi alle Casse di Risparmio Postali del Regno d'Italia. - Accetta depositi ad interessi e rimborsa qualunque somma senza bisogno di preavviso. - Accurato e sollecito servizio gratuito per recapito di corrispondenza a chiunque ne faccia richiesta inviandoci l'indirizzo. - La Banca fornisce qualunque informazione venisse richiesta, rispondendo immediatamente.

First National Bank at Pittsburgh, Pa. FIFTH AVENUE AND WOOD STREET

Questa è la nostra opinione. Opinione del resto condivisa da molti presenti al comizio di domenica 28 settembre, (uomini di tutte le tendenze.) Opinione suscettibile a cambiarsi qualora i fatti ci sapranno dimostrare in appresso di esserci sbagliati. E ne avremmo piacere, sinceramente.

Ad ogni modo il comizio (a cui mancavano i due terzi degli oratori invitati... e precisamente 2 su 3), riuscì, e per lo spirito di cui erano invasi i presenti, e per le cose dette, e per i nuovi individui che insolitamente accorsero.

memorabili, è deplorabile l'assenza dell'elemento operaio da adunanze nei quali si ha tanto da imparare, e l'operaio italiano ha tanto bisogno di sapere.

Ma Porreca non comparve e l'avv. Weaver, esclamando che prossimamente molti imbroglioni andranno in carcere per questi giochi di Real Estate, rivolto al magistrato disse: "Questa è la nostra causa."

La difesa dell'avv. Gray

L'avv. Gray prese la parola per dimostrare che non essendo stato prodotto nessun danno al signor Thomas Descano, non vi era nessuna base nell'accusa di cospirazione; l'illustre avvocato però avrebbe dovuto sapere, e se lo sa e non l'ha detto ha fatto male, che i danni materiali prodotti da una cospirazione si assodano in cause civili, ma in accuse criminali la cospirazione non deve assolutamente produrre tali danni per essere ritenuti colpevoli.

Infatti questo dimostrò l'on. Weaver definendo Vito M. Baldi the Arch, the master conspirator that step so low to robbed the poor italians.

Il giudice si riservò di dare la sua decisione.

"The Arch, the Master conspirator that step so low for robbing the poor italians"

Così e' stato definito VITO M. BALDI, figlio del Cav. Uff. C. C. A. Baldi, in Corte

Due altri mandati di arresto contro di lui

L'udienza si apre

Alle ore 10 a. m. precise di venerdì della scorsa settimana, 3 corrente mese, davanti al magistrato William F. Campbell della Corte a 541 E. Girard Ave., incominciò la discussione della causa di prima istanza del signor Thomas Descano, con ufficio di Real Estate al No. 1516 Dickinson street, contro Vito M. Baldi, figlio del Cav. Uff. C. C. A. Baldi e direttore spirituale del quotidiano locale "l'Opinione", ed Anthony Creato, residente al 1712 Mifflin street, accusati di cospirazione e "falsa pretesa".

Le parti erano rappresentate: il signor Descano dagli avvocati John Weaver, ex sindaco di Philadelphia, e G. Theodorius Maioriello; Vito M. Baldi da I. J. Gordon Foster e Anthony Creato da William A. Gray.

Nel numero di questo giornale del 13 settembre u. s. pubblicammo gli "affidavits" di accusa che dicevano come Vito M. Baldi, fratello di C. C. A. Baldi, Jr., il quale tentò di frodare la laurea di avvocato allo Stato di Pennsylvania, e Anthony Creato avessero fraudolentemente, illegalmente e maliziosamente danneggiato il signor Thomas Descano in una garanzia da questi prestata per una transazione nella vendita della casa al No. 807 Carpenter st.

L'avvocato Foster dice che Contarino può deporre in inglese perché è capace di potersi esprimere in questa lingua; l'avvocato Maioriello, molto appropriatamente, osserva che non è il signor Foster che deve dire se Contarino può o non fare la sua deposizione in inglese. L'avv. Foster, ritenuto offeso dal Maioriello, dimenticando di trovarsi in una Corte di giustizia, fa per scagliarsi contro quest'ultimo, ma viene trattenuto. Le cause, a parere nostro, si vincono con i testimoni e con gli argomenti, non con la forza fisica che può valere solo nei giochi atletici.

Finalmente si decide, d'accordo fra le parti, che il signor Thomas Descano funzioni da interprete.

Michele Contarino dice di essere residente di Pennsgrove, N. J., di avere lavorato per Vito M. Baldi con lo stipendio di 35 dollari per settimana dal mese di gennaio 1918 fino a tutto oggi, sebbene sia stato pagato solo per cinque mesi con la promessa che l'intero stipendio lo avrebbe ricevuto dopo la transazione della casa al No. 807 Carpenter st.; di essere stato assistito al servizio per andare in giro a dare prezzi falsi ed ad acquistare proprietà che Vito M. Baldi avrebbe poi rivendute e per fare qualunque altra cosa concernente gli affari di "Real Estate", firmare carte, ecc., senza mai chiedere spiegazioni. Le istruzioni dove riceveva da Vito M. Baldi o da John Porreca, però non avrebbe mai dovuto essere tenuto intorno all'ufficio del primo, onde nessuno pensasse che fra i due vi fosse qualunque relazione. Vito M. Baldi gli faceva comprare case sotto il suo nome a prezzi due volte più del valore reale. Sarebbe dovuto venire da Pennsgrove non meno di tre volte la settimana e sempre che la sua presenza qui fosse stata ritenuta necessaria. Tutte le volte doveva recarsi da John Porreca. Circa la transazione della casa a 807 Carpenter il signor Contarino aggiunge che Vito M. Baldi lo mandò da Anthony Creato il quale, per dotta del primo, teneva il danaro da dare come anticipo. "Io," conclude Contarino, "non dovevo sapere mai nulla."

L'on. Weaver avvocato del signor Descano, ha creduto non necessario di presentare in evidenza l'affidavit del teste nel quale sono molte rivelazioni.

Questi "affidavits", che non ha bisogno di commenti, è un vero documento umano, nel quale Vito M. Baldi, oltre che per atavismo, si rivela un vero criminale, qualche cosa più di "Erricone", delle cui gesta l'Opinione della settimana scorsa faceva l'apologia.

La deposizione del querelante

Il signor Thomas Descano, previa prestazione del giuramento di rito, sotto la direzione del suo avvocato John Weaver, dopo aver dato le sue generalità, fa presso a poco la seguente deposizione: "In un giorno del mese di febbraio 1918 Anthony Creato mi chiamò a telefono e mi disse che Vito M. Baldi aveva una proprietà da vendere al No. 807 Carpenter, per 9 mila dollari; ma che egli non voleva avere nulla a che fare con lui e mi pregò perché intervenissi io nella faccenda. Domandai Vito M. Baldi e mi confermò il fatto. Al Creato intanto mi disse che egli aveva il compratore che era un "big man", il quale possedeva solamente 1500 dollari e mi interessò a trovare una seconda ipoteca di \$2700.00 dappoi che la prima di 5 mila l'avrebbe messa Vito M. Baldi.

Il contro esame di Descano

Nel contro esame condotto dall'avv. Gray il signor Descano ripeté, illustrandoli meglio, tutti i particolari sui quali aveva precedentemente deposto.

Il contro-esame di Contarino

Nel contro esame Michele Contarino ha ripetuto quanto aveva affermato nella sua deposizione.

La deposizione di Michele Contarino

Viene chiamato a deporre Michele Contarino. Questi dichiara di volere l'interprete. Sorge una disputa fra gli avvocati delle parti.

Un altro mandato di arresto contro Vito M. Baldi

Ad istanza del signor Michele Contarino, un altro mandato di arresto è stato spiccato contro Vito M. Baldi per appropriazione di \$2600.00 a danno del querelante.

Voltafaccia

Mercoledì 10 Ott., per espresso desiderio di Vito M. Baldi il signor Paolo Tranchitella condusse all'ufficio dell'avvocato Foster Michele Contarino per venire ad un accordo. Era presente anche l'avv. Maioriello.

Voltafaccia

Paolo Tranchitella, che conosce bene i suoi polli anche per il giato pe no nel carbone che la ditta Baldi vende al pubblico, rivolto al giovanotto Baldi gli disse il fatto suo.

Voltafaccia

Erano state fatte pressioni perché la causa venisse sospesa a dopo la partenza della corazzata "Conte di Cavour".

Il contro esame di Contarino

Nel contro esame Michele Contarino ha ripetuto quanto aveva affermato nella sua deposizione.

Il contro-esame di Contarino

Nel contro esame Michele Contarino ha ripetuto quanto aveva affermato nella sua deposizione.

Il contro-esame di Contarino

Nel contro esame Michele Contarino ha ripetuto quanto aveva affermato nella sua deposizione.

Il contro-esame di Contarino

Nel contro esame Michele Contarino ha ripetuto quanto aveva affermato nella sua deposizione.

Il contro-esame di Contarino

Nel contro esame Michele Contarino ha ripetuto quanto aveva affermato nella sua deposizione.

Il contro-esame di Contarino

Nel contro esame Michele Contarino ha ripetuto quanto aveva affermato nella sua deposizione.

Il contro-esame di Contarino

Nel contro esame Michele Contarino ha ripetuto quanto aveva affermato nella sua deposizione.

Il contro-esame di Contarino

Nel contro esame Michele Contarino ha ripetuto quanto aveva affermato nella sua deposizione.

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Un "affidavit" di Anthony Creato

A questo punto l'avv. Weaver dà lettura del seguente "affidavit" del signor Anthony Creato: "Anthony Creato, being duly sworn according to law, deposes and says:

Volote vestire elegantemente con poca spesa? Ricevete alla Sartoria di 1.a classe di PALMERINO QUICI 1003 Christian St., Philadelphia, Pa.

BIANCHINI BROTHERS Negozianti di Scarpe PER UOMINI E SIGNOR di ogni qualità e moda a prezzi popolari Si accettano anche ordinazioni LAVORO GARANTITO E SCUOLE DI PRIMA QUALITA' 1027 Christian St., Philadelphia, Pa.

Office: Bell Phone 1361 Grand Residence: Bell Phone 898 J Hillard Cav. Dottor Francesco Sunseri 800 Webster Avenue - Pittsburgh, Pa. GIÀ CAPITANO MEDICO DELL'ESERCITO ITALIANO CURA DELLE MALATTIE SECONDO I TRATTATI DELLE SCIENZE MEDICHE E DELLA SIFILIDE O.T.L. M. Orario: 8 - 10 A. M. dalle 12 - 2 P. M. dalle 6 - 8 P. M.

Bell Phone: 3852 J Grant DOTTOR G. LA ROSA DENTISTA LAUREATO NELL'UNIVERSITA' DI PITTSBURGH CON DIPLOMA DELLO STATO DI PA. Cura delle Malattie della Bocca Cura dei Denti - Bridge Work - Dentiere Artificiale MCGEEH BULL DING 607 WEBSTER AVE. PITTSBURGH, PA.

Farmacie Italiane G. CALABRESE, Farmacista Proprietario Droghe, preparati chimici, cinte erniarie, panciere, oggetti di gomma, saponi e profumeria. Specialità italiane e americane ACCURATA ESECUZIONE DI RICETTE MEDICHE Cor. Webster Ave. and Washington Place - Cor. Webster Ave. and Tunnel St. Pittsburgh, Pa.

Vittoria Restaurant BERARDINO GOLETTA, Prop. Cucina casalinga - Cibi sani - Prezzi miti - Spaghetti insuperabili alla napoletana - Il migliore ritrovo della classe operaia e dei Fratelli dell'Ordine dei Figli d'Italia. 58 Washington Place Pittsburgh, Pa.

I MACCHERONI della "Premiata Brand" della Connellsville Macaroni Company sono insuperabili e i migliori sul mercato. Provateli una sola volta e, siamo sicuri, li ordinerete ancora. CONNELLSVILLE, PA.

New Castle Fire Works Mfg. Co. Specialità in qualunque ramo di giochi artificiali PAUL BOZZI, General Manager Premiato come modello d'ero alla PERRY CENTENNIAL CELEBRATION, Cleveland, Ohio ARTURO BOZZI, Segr. e Tesoriere Gli' Impiegato come Esperto Probatorio al Dipartimento d'Intelligence, U. S. A. P. O. Box 253 New Castle, Pa.

JERRY BARBAR SARTORIA DI 1.a CLASSE Il più grande stabilimento di Uniontown per pulire e stirare abiti 47 E. Main St., Uniontown, Pa.

Dr. T. G. RIBETTI Cura tutte le malattie Specialità per i Bambini 393 BEDFORD AVE. PITTSBURGH, PA.

Joseph Cuda Banciere e Cambiavalute Notale Pubblico Spedizione di Moneta a mezzo Vaglia telegrafici e ordinari AGENZIA DI NAVIGAZIONE ASSICURAZIONE CONTRO IL FUOCO Negoziante all'ingrosso di generi alimentari IMPORTATORE DIRETTO di Olio d'uliva e di altri articoli 708-710 Wylie Ave., Pittsburgh, Pa.

Colombo Restaurant Pasquale Tosano, Prop. 32 E. Church Street, Uniontown, Pa. Il ritrovo preferito degli impiegati, commessi viaggiatori e buongustai in generale i quali nel Colombo Restaurant trovano cibi sani ed a prezzi convenienti, oltre al servizio inappuntabile e cortese.

Dr. I. CORTESE 1025 Christian Street PHILADELPHIA, PA.